



Dott. Alessandro Fiori

REPERTORIO N. 14112

RACCOLTA N. 10804

VERBALE DI ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE

FIGLI DEL DIVINO AMORE

REPUBBLICA ITALIANA

L'otto settembre duemilaventicinque in Roma, nel mio studio in Via Baldo degli Ubaldi n. 210.

(08.09.2025)

Innanzi a me Dott. Alessandro Fiori, Notaio in Roma, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, alla presenza dei testimoni:

- SCIOTTI Anna, nata a Velletri il 24 agosto 1974 ed ivi residente, Viale Spirito Santo n. 12;
- MOSSA Stefano, nato a Roma il 24 maggio 1980 ed ivi residente, Via Carlo Cassola n. 23;

E'COMPARSA

- **MANFREDINI Guglielmina**, nata a Ravarino (MO) il 1° settembre 1944, domiciliata ove appresso, la quale interviene al presente atto quale Presidente del Consiglio Direttivo dell'associazione non riconosciuta **"FIGLI DEL DIVINO AMORE"** onlus, con sede in San Cesareo, Via Bel Poggio n. 51, codice fiscale 94092440364.

La comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede quindi di assistere, redigendone il relativo verbale, all'assemblea della predetta associazione **"FIGLI DEL DIVINO AMORE"** onlus, che dichiara essersi riunita, in questo giorno, ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- Adozione delle modifiche Statutarie necessarie all'iscrizione dell'associazione al R.U.N.T.S. quale organizzazione di volontariato.

Ai sensi dello Statuto sociale la comparente MANFREDINI Guglielmina assume la presidenza dell'assemblea ed invita me Notaio a redigerne in forma pubblica il verbale. Al che aderendo do atto di quanto segue.

La Presidente constata e fa constatare:

- che sono presenti tutti gli associati nelle persone di essa comparente, di BASILE Luigi, nato a Modena il 21 aprile 1968, di CAMPRA Mauro, nato a Biella il 2 luglio 1969, di Lilaria MAIELLARO, nata a Caserta il 5 luglio 1979, e di Mirela HAIA, nata a Mociu (RO) il 17 gennaio 1977, i primi quattro intervenendo sia in proprio che quali delegati, rispettivamente, la prima da CAFFAGNI Livia, nata a Bologna il 23 dicembre 1963, il secondo da DISCONZI Simona, nata a Carpi il 17 settembre 1972, il terzo da SEROFILLI Silvia, nata a Reggio nell'Emilia il 24 settembre 1966, ed il quarto da PIPITONE Antonino Andrea, nato a Trapani il 21 maggio 1959;
- che del consiglio direttivo sono presenti essa comparente, quale presidente, ed il consigliere BASILE Luigi, mentre è

**REGISTRATO A
ROMA 2**

**il 2 ottobre 2025
al n. 35194 serie 1T
esatti Euro 200,00**

assente l'altra consigliera DISCONZI Simona;

- che pertanto l'assemblea è regolarmente costituita in forma totalitaria.

Passando alla trattazione dell'unico punto posto all'ordine del giorno, la Presidente dà atto della necessità di adeguare la forma giuridica dell'ente all'organizzazione di volontariato prevista dal C.T.S., poiché l'Associazione si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati. La Presidente propone, quindi, di dar corso alla modifica in una ODV con denominazione di "FIGLI DEL DIVINO AMORE ODV", invariata la sede, l'oggetto e la durata, e quindi da iscriversi al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui al Decreto Legislativo n. 117/2017.

La presidente prosegue precisando che sarebbe utile in questa sede conseguire la personalità giuridica, con conseguente nomina di un organo di controllo ex art. 30 C.T.S; al riguardo esibisce la situazione patrimoniale aggiornata al 30 giugno 2025, dalla quale risulta che il patrimonio è composto per oltre Euro 15.000 (quindicimila) euro da disponibilità liquide consistenti in giacenze di conto corrente, come peraltro risultante dalla relazione di stima redatta dal dott. Alberto Roveri, iscritto nell'Albo dei dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma, sez A, al n. 012316, ed al Registro dei Revisori Legali al n. 181341, asseverata di giuramento reso innanzi a me Notaio in data odierna, rep n.14111 che attesta il valore reale del patrimonio dell'Associazione e che qui si allega sub "A".

Dopo di che l'Assemblea, col voto favorevole di tutti gli associati, come la Presidente accerta e mi dichiara

Delibera:

1) di approvare lo statuto coordinato con le modifiche necessarie all'adeguamento della propria forma giuridica all'organizzazione di volontariato prevista dal CTS, modificando in particolare la denominazione in "FIGLI DEL DIVINO AMORE ODV", invariati la sede, l'oggetto e la durata, che rimane indeterminata;

2) di richiedere il riconoscimento della personalità giuridica, ricorrendone i presupposti;

3) di nominare quale revisore contabile la d.SSA PLAZZI Annamaria, nata a Stresa il 27 novembre 1954, iscritta nel Registro dei Revisori Contabili al n. 117568 del 29 febbraio 2000, che accetterà la carica con separata comunicazione;

4) di prendere altresì atto che l'Associazione, a seguito della approvata delibera, dovrà essere iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi del Decreto Legislativo n.117/2017;

5) di dare mandato alla Presidente del Consiglio Direttivo per l'adempimento di tutte le formalità connesse e conseguenti alle delibere testè approvate.

Null'altro essendovi a deliberare la Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore diciannove e mi consegna lo statuto coordinato con le modifiche testè deliberate; lo statuto qui si allega sub **"B"**.

Ai fini della trascrizione e voltura catastale del presente atto, con esonero del Conservatore competente, la comparente dichiara che la società è proprietaria delle seguenti porzioni immobiliari e precisamente:

in Comune di Piglio, località Fontana di Grano, il seguente terreno, e precisamente:

A) terreno di metri quadrati 11.230 (undicimiladuecentotrenta) confinante con terreni distinti con le particelle 197, 210 e 908, censito rispettivamente nel Catasto Terreni come segue:

. **foglio 28, particelle: 162**, are 24.50, uliveto, cl. 3, R.D. Euro 8,86, R.A. Euro 5,06; **164, porz AA**, are 16.58, uliveto, cl. 3, R.D. Euro 5,99, R.A. Euro 3,43; **porz AB**, are 06.52, semin arbor, cl. 3, R.D. Euro 2,69, R.A. Euro 2,69; **198**, are 11.90, uliveto, cl. 3, R.D. Euro 4,30, R.A. Euro 2,46; **163, porz AA**, are 23.00, uliveto, cl. 3, R.D. Euro 8,31, R.A. Euro 4,75; **porz AB**, are 2.30, semin arbor, cl. 3, R.D. Euro 0,95, R.A. Euro 0,95; **165, porz AA**, are 6.87, semin arbor, cl. 3, R.D. Euro 2,84, R.A. Euro 2,84; **porz AB**, are 6.93, uliveto, cl. 3, R.D. Euro 2,51, R.A. Euro 1,43; **209**, are 13.70, semin arbor, cl. 3, R.D. Euro 5,66, R.A. Euro 5,66;

. in Comune di San Cesareo, Via Bel Poggio n. 21 censiti al catasto Fabbricati **foglio 19, particella 104:**

- appartamento al piano primo, composto di 5 vani catastali, **subalterno 504**, cat. A/7, cl. 3, vani 5, mq. 104, r.c. Euro 529,37;

- posto auto al piano seminterrato di metri quadrati 27, **subalterno 509**, cat. C/6, cl. 7, mq. 27, r.c. Euro 100,40;

- posto auto al piano terra di metri quadrati 20, **subalterno 515**, cat. C/6, cl. 3, mq. 20, r.c. Euro 38,22

- posto auto al piano terra di metri quadrati 20, **subalterno 516**, cat. C/6, cl. 3, mq. 20, r.c. Euro 38,22;

- posto auto al piano terra di metri quadrati 20, **subalterno 517**, cat. C/6, cl. 3, mq. 20, r.c. Euro 38,22;

. in Comune di San Cesareo, Via C.Gillar sc, censiti al catasto Fabbricati al **foglio 19, particella 91:**

- appartamento al piano seminterrato terra e primo, composto di 14 vani catastali, **subalterno 2**, cat. A/7, cl. 3, vani 14, mq. 391, r.c. Euro 1.482,23

- box auto al piano seminterrato di metri quadrati 85, **subalterno sub. 4**, cat. C/6, cl. 1, mq. 85, r.c. Euro 114,14;

- appartamento al piano terra, composto di 10 vani catastali, censito al Catasto Fabbricati al **foglio 19, particella 1431**, cat. A/7, cl. 3, vani 10, mq. 246, r.c. Euro 1.058,74;

. in Comune di San Cesareo, Via Bel Poggio n. 51, censiti al

Catasto Fabbricati al **foglio 19, particella 91:**

- appartamento al piano terra, composto di 4,5 vani catastali, **subalterno 5**, cat. A/4, cl. 3, vani 4,5, mq. 59, r.c. Euro 153,39;

- appartamento al piano terra, composto di 7 vani catastali, **subalterno 501**, cat. A/7, cl. 3, vani 7, mq. 144, r.c. Euro 741,12;

- appartamento al piano terra, composto di 4,5 vani catastali, **subalterno 502**, cat. A/4, cl. 3, vani 4,5, mq. 81, r.c. Euro 153,39;

- box auto al piano terra, di metri quadrati 16, **subalterno 503**, cat. C/6, cl. 4, mq. 16, r.c. Euro 36,36;

. in Comune di San Cesareo, Via Bel Poggio n. 53, area urbana sita al piano terra di metri quadrati 1.118, censito al Catasto Fabbricati al **foglio 19, particella 1433**, cat. F/1

. in Comune di Bitonto:

- appartamento sito alla Contrada Forcone, posto al piano seminterrato, terra e primo, composto di 3 vani catastali, censito al Catasto Fabbricati al **Foglio 129, particella 60**, cat. A/4, cl. 4, vani 3, rendita catastale Euro 178,18;

- porzione di terreno di are 47,87, classe 3, censito al Catasto Terreni al **foglio 129, particella 42**, ettari 0, are 47, ca 87, (Terreno), ULIVETO, cl. 03, R.D. Euro 23,49, R.A. Euro 16,07;

- porzione di terreno di are 23,94, classe 3, censito al Catasto Terreni al **foglio 129, particella 93**, ettari 0, are 23, ca 94, (Terreno), ULIVETO, cl. 03, R.D. Euro 11,75, R.A. Euro 8,04;

- porzione di terreno di are 24,80, classe 3, censito al Catasto Terreni al **foglio 129, particella 94**, are 24, ca 80, ULIVETO, cl. 03, R.D. Euro 12,17, R.A. Euro 8,33;

I comparenti mi dispensano dalla lettura degli allegati.

Di quest'atto ho dato lettura, presenti i testimoni, ai comparenti, che lo approvano e meco e con i testi lo sottoscrivono alle ore diciannove.

Consta di due fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia ed integrati di mio pugno per otto pagine fin qui.

F.to: Guglielmina MANFREDINI; Anna SCIOTTI teste; Stefano MOSSA teste; Alessandro FIORI, Notaio. Segue sigillo.

REPERTORIO N. 1444

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA
REPUBBLICA ITALIANA

L'otto settembre duemilaventicinque in Roma, nel mio studio
in Via Baldo degli Ubaldi n. 210.

(08.09.2025)

Innanzi a me Dott. Alessandro Fiori, Notaio in Roma,
iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma,
Velletri e Civitavecchia, è presente:

- ROVERI Alberto, nato a Roma il 26 marzo 1969, con studio
in Roma, Via Misurina, 97, c.f. RVR LRT 69C26 H501L,
iscritto nell'Albo dei dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di Roma, sez A, al n. 012316, ed al
Registro dei Revisori Legali al n. 181341,;

della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale
mi ha presentato la relazione peritale che precede,
chiedendo di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta, ammonisco ai sensi di legge il
comparente, il quale presta quindi il giuramento di rito
ripetendo la formula: "Giuro di aver bene e fedelmente
proceduto alle operazioni a me affidate e di non aver avuto
altro scopo che quello di far conoscere al giudice la
verità".

Del che il presente verbale del quale ho dato lettura al
comparente, il quale, riconoscendolo conforme alla verità,
lo approva e con me Notaio lo sottoscrive.

Consta di un foglio dattiloscritto da persona di mia fiducia
ed integrato di mio pugno per una pagina fin qui.

Alberto Roveri

[Signature]



STATUTO**Articolo 1 - Denominazione**

È costituita una Associazione denominata "FIGLI DEL DIVINO AMORE ODV".

Articolo 2 - Finalita' e scopo

Lo scopo principale dell'Associazione è svolgere direttamente e/o in appalto o convenzione con enti pubblici e privati in genere, le seguenti attività socio-sanitarie ed educative:

- educazione alla cultura delle diversità e delle disabilità, ivi comprese l'educazione alla gestione delle stesse, l'orientamento al disbrigo delle pratiche amministrative connesse, il counseling e il sostegno psicologico individuale e familiare;

- attività e servizi di assistenza in generale a favore di qualsiasi fruitore, comprese: assistenza domiciliare, infermieristica, riabilitazione logopedica, neuropsicomotoria, fisioterapia, educazione motoria, cure di varia natura, disturbi e regimi alimentari, assistenza scolastica e domiciliare, idroterapia, musicoterapia, pet therapy, corsi di formazione e didattica, fattoria didattica etc.;

- formazione per il personale della scuola negli ambiti relativi alle iniziative formative previsti dalla direttiva n.170/2016 e successive modifiche e integrazioni; nella fattispecie, quali ambiti trasversali: didattica e metodologie; metodologie e attività laboratoriali; innovazione didattica e didattica digitale; didattica per competenze e competenze trasversali; quali ambiti specifici: educazione alla cultura economica; orientamento e dispersione scolastica; bisogni individuali e sociali dello studente; problemi della valutazione individuale e di sistema; alternanza scuola-lavoro; inclusione scolastica e sociale; dialogo interculturale e inter-religioso; gestione della classe e problematiche relazionali; conoscenza e rispetto della realtà naturale e ambientale; tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media; cittadinanza attiva e legalità; didattica delle singole discipline previste dagli ordinamenti; gestione strutture di accoglienza per persone anziane autosufficienti e non, soggetti svantaggiati, immigrati, nonché servizi integrati per residenze protette; gestire strutture per il recupero di tossicodipendenti ed alcolisti; servizi di assistenza e vigilanza ai minori; servizi di vigilanza e custodia per servizi di trasporto ed accompagnamento; servizi di telesoccorso; svolgere attività e servizi per l'infanzia e l'adolescenza, quali ludoteche, asili nido, spazi verdi attrezzati per gioco, centri estivi ed ogni altra attività didattico-ricreativa volta alla crescita serena e all'armonioso sviluppo psicofisico dei bambini e degli adolescenti; gestione di sportelli informativi intese a fornire assistenza e consulenza sui pro-

blemi dell'infanzia, adolescenza, famiglia, terza età, dell'immigrazione, delle persone deboli e svantaggiate; realizzazione, organizzazione case famiglia, case albergo, case alloggio ed ogni altro tipo di struttura finalizzata alla socializzazione o alla convivenza;

- gestione scuola e corsi di lingue per disabili e immigrati, tutoraggio per compiti scolastici;

- svolgere indagini, studi e ricerche specie nel campo pedagogico, sociologico ed economico; organizzazione e/o gestione di biblioteche con allestimento sale lettura, incontri culturali, guida alla lettura, gruppi di ricerca; servizi di assistenza e vigilanza ai minori;

- servizi di trasporto e vigilanza alunni;

- assumere lavori di manutenzione e di pulizia di edifici pubblici e privati, nonché la rimozione di rifiuti sulle strade urbane ed extraurbane, al fine di garantire un lavoro agli associati stessi;

- assumere lavori di pulizia e manutenzione in generale, rifacimento letti e quanto altro di alberghi, residence, case di riposo, comunità, colonie, campeggi, campi scuola;

- svolgere attività di manutenzione di parchi, riserve, giardini, del verde pubblico e privato;

- installare box e/o uffici di ricezione per offrire al turista informazione e assistenza per ogni sua necessità, compresa la prenotazione alberghiera;

- stipulare apposite convenzioni con agenzie di viaggi, scuole, enti pubblici e privati, nazionali ed esteri al fine di favorire il turismo ed offrire al turista il miglior servizio possibile;

- realizzare, ristrutturare e/o gestire strutture di ristorazione e catering, ricezione alberghiera, nonché bar, ostelli, mense, circoli, colonie montane e marine, compresa la preparazione, il confezionamento e la distribuzione dei pasti anche a domicilio;

- gestire fattorie educative, predisponendo e organizzando laboratori didattici, programmare e condurre percorsi a carattere storico, artistico, religioso, ambientale, naturalistico, socio-economico, enogastronomico e visite guidate a carattere tematico;

- effettuare la gestione dei beni e dei servizi culturali come musei, centri di informazioni, biblioteche, parchi, aree archeologiche e naturalistiche, offrendo guide turistiche e didattiche, manutenzione e custodia, catalogazione del patrimonio librario, archeologico e naturalistico;

- svolgere l'attività di gestione parcheggi sia pubblici che privati e di spazi verdi;

- provvedere alla realizzazione, gestione e manutenzione di impianti sportivi, campeggi e porti turistici;

- svolgere attività agricole, ortofrutticole e vivaistiche, anche attraverso la produzione, trasformazione e commercia-

lizzazione dei prodotti ottenuti;

- effettuare l'acquisto e la vendita di prodotti alimentari e non, in sede fissa e ambulante;
- svolgere ogni altra attività in qualsiasi settore produttivo ed in grado di concorrere all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

Per il raggiungimento dei suoi scopi l'Associazione potrà tra l'altro:

- stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione;

- organizzare la realizzazione di qualsiasi evento, opera, pubblicazione, di qualsiasi tipologia, anche digitale, anche di interesse pubblico, interagendo con tutti gli organismi ed istituzioni, nazionali ed internazionali, che condividano le proprie finalità;

- realizzare programmi particolari che abbiano per oggetto gli obiettivi prefissati e che prevedano una partecipazione diretta delle comunità locali, di cittadini e/o organizzazioni italiane e straniere, per favorire il dibattito all'interno della comunità e stimolare, presso la stessa, una maggiore presa di coscienza sui vantaggi, piuttosto che sugli svantaggi, della conservazione dei beni culturali del territorio e della difesa dell'ambiente;

- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;

- raccogliere fondi finalizzati alla realizzazione diretta e indiretta di strutture, interventi e servizi di cui ai all'articolo 2 del presente statuto;

- partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Associazione medesima; la Associazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;

- costituire ovvero partecipare a società di capitali che svolgano in via strumentale ed esclusiva attività diretta al perseguimento degli scopi statutari;

- promuovere, organizzare e svolgere seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, concerti, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e

tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Associazione, gli operatori ed organismi nazionali ed internazionali, i relativi addetti e il pubblico;

- ideare e sviluppare progetti anche per conto terzi;
- stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte di attività;
- istituire premi, borse di studio, scambi culturali;
- svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore video-audiovisivo ed editoriale, nei limiti delle leggi vigenti;
- svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.
- promuovere l'educazione, integrazione, l'assistenza, l'accoglienza, la formazione spirituale e professionale di fanciulli, adolescenti e adulti disabili, di persone appartenenti a fasce deboli e/o a rischio di emarginazione sociale;
- perseguire un'attività di promozione della formazione di volontari che operino nell'interesse dei suddetti soggetti;
- implementare centri d'ascolto diurni e serali;
- porre in essere incontri di formazione culturale alla solidarietà;
- compiere visite domiciliari per i bisogni;
- assicurare accoglienza e vita comunitaria per tutti coloro che necessitano di questo sostegno;
- organizzare il lavoro spirituale di coloro che vivono in comunità;
- produrre e diffondere messaggi cristiani tramite canti e musiche anche autoprodotti con marchi propri con relativo sfruttamento dei diritti d'autore, con incisione, stampa e riproduzione con qualsiasi mezzo di brani o opere a carattere musicale;
- attività editoriale e di informazione sia in forma stampata che multimediale e su Internet con relativa pubblicazione, diffusione e attività pubblicitaria, sempre a contenuto religioso cristiano, spirituale e sociale;
- organizzare pellegrinaggi, ritiri spirituali, dibattiti, conferenze, manifestazioni, spettacoli e concerti e testimonianze di vita vissuta.
- laboratori artigianali e di cosmesi
- La realizzazione, distribuzione, commercializzazione e promozione sul territorio nazionale ed internazionale di qualsiasi prodotto di tipo fonografico ed editoriale realizzato e/o prodotto e/o riprodotto sotto ogni forma conosciuta ed anche sconosciuta al momento della costituzione della società medesima;
- La produzione, incisione, realizzazione, registrazione, masterizzazione distribuzione, trasmissione di dati e / o contenuti sonori e/o musicali video e audio, dischi, libri,

spartiti, testi, in ogni tipo di supporto fisico e digitale, ogni

formato, in Italia e all'estero, attraverso i canali tradizionali e le tecnologie note e ogni futura invenzione, integrazione, innovazione;

- La produzione, post-produzione, l'acquisto, la riproduzione, la vendita e rivendita, la pubblicazione e ripubblicazione, lo sfruttamento economico e la commercializzazione di prodotti fonografici ed audiovisivi, con l'utilizzo di mezzi e tecnologie oggi noti o sviluppati in futuro, quali a mero titolo esemplificativo: dischi, cd, dvd, blueray disc, streaming e downloading;

- La cessione/acquisizione/gestione ed amministrazione di edizioni musicali, compresa la concessione degli stessi diritti in tutto il mondo. In particolare, l'acquisizione, lo sfruttamento e l'amministrazione dei diritti di utilizzazione economica di opere musicali; la cessione di detti diritti ad altri editori; la concessione di sub-edizioni; l'assunzione di coedizioni o sub-edizioni; la produzione, diffusione e vendita di edizioni musicali in genere;

- La consulenza musicale in ambito cinematografico, televisivo ed audiovisivo;

- La produzione distribuzione, commercializzazione e promozione di merchandising ed oggettistica varia. Inoltre, l'ente potrà acquisire prodotti e processi innovativi, brevetti licenze e knowhow;

- L'ideazione, progettazione, produzione, realizzazione, promozione, distribuzione e gestione, in Italia ed all'estero, di servizi e/o prodotti idonei al raggiungimento degli scopi statutari, come, a titolo esemplificativo l'attività libraria, la stampa e la riproduzione su libri, fascicoli, periodici, pubblicazioni e stampati in genere, anche su cd rom, o qualsiasi altro tipo di pubblicazione di testi musicali.

- La realizzazione, pubblicazione, distribuzione, importazione ed esportazione, in proprio e per conto terzi, di prodotti editoriali, sia a carattere unico che a carattere periodico, che utilizzano supporti e canali di diffusione anche non cartacei,

compresi anche a titolo esemplificativo e non limitativo, mezzi di diffusione e di informazione radio televisivi, reti e banche dati informatiche e telematiche, reti web, videotel, audiocassette, dischi vinile, compact disc, cd rom;

- La realizzazione di cortometraggi, opere teatrali e cinematografiche in collaborazione con istituti di cultura e case di produzione, nonché l'assistenza in merito alla logistica e all'organizzazione tecnica delle manifestazioni dedicate alla promozione degli artisti;

- L'organizzazione di spettacoli musicali e di arte varia, di eventi culturali e ricreativi, di attività volte a favorire lo sviluppo e la diffusione della musica religiosa anche

mediante partecipazione a rappresentazioni e trasmissioni radio televisive e web. Sempre a mezzo di artisti, l'ente potrà inoltre operare nel settore della sonorizzazione di film italiani o esteri e delle registrazioni fonomeccaniche relative alla produzione di dischi e di ogni altro supporto sonoro.

ARTICOLO 3 - Sede

La sede dell'Associazione è fissata a San Cesareo (RM) in Via Bel Poggio n. 51.

La durata della Associazione è indeterminata.

A mezzo di specifica delibera del Consiglio Direttivo possono essere istituite diverse sedi operative e/o può essere modificata la sede legale ed operativa principale.

ARTICOLO 4 - Durata

La durata dell'Associazione è illimitata.

ARTICOLO 5 - Risorse economiche e patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- da eventuali erogazioni, donazioni, lasciti e contributi sia privati che di Enti pubblici e privati;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- dai contributi di ammissione e dalle quote sociali fissate annualmente dal Consiglio Direttivo;
- dall'utile derivante dalle attività organizzate dall'Associazione, da manifestazioni o da partecipazioni ad esse;
- da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

Le uscite dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle spese per locazione e gestione amministrativa (luce, riscaldamento ecc) fissate annualmente dal Consiglio Direttivo;
- b) dalle spese sostenute per realizzare manifestazioni o partecipazioni ad esse;
- c) da ogni altra uscita che concorra a ridurre l'attivo sociale;

All'Associazione è vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi o riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

L'Associazione è senza fini di lucro ed i proventi dell'attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli asso-

ciati, anche in forme indirette.

Il residuo attivo dell'esercizio sociale dovrà essere reinvestito nell'Associazione stessa per gli scopi istituzionali e/o per l'acquisto/rinnovo degli impianti, attrezzature, beni mobili ed immobili necessari all'Associazione stessa, o utilizzato nei termini previsti dalle leggi in vigore in materia.

ARTICOLO 6 - Esercizio Finanziario

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Entro quattro mesi dalla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo dovrà predisporre in caso di ricavi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000 euro il rendiconto per cassa economico e finanziario consuntivo e quello preventivo per l'esercizio successivo da sottoporre all'Assemblea degli Associati.

Il rendiconto deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare, in modo corretto e veritiero, la situazione patrimoniale ed economico/finanziaria dell'Associazione. Negli altri casi si dovrà predisporre un bilancio di esercizio secondo quanto disposto dagli artt. 13 e 14 Dlgs. 117/17.

ARTICOLO 7 - Associati

Il numero degli Associati è illimitato. Il numero minimo degli associati e le limitazioni relative alla loro ammissione sono disciplinate dall'art 32 CTS.

Possono entrare a far parte dell'Associazione tutte le persone fisiche o giuridiche che siano in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali, a giudizio insindacabile del Consiglio Direttivo.

La domanda di ammissione deve essere presentata, anche verbalmente, al Consiglio Direttivo o a persona da esso incaricata, e si considera accettata in caso di mancato rifiuto scritto motivato entro il termine di trenta giorni dalla sua presentazione.

Gli Associati hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalla Legge e dallo Statuto, di essere eletti alle cariche sociali, di votare direttamente o per delega e di recedere in qualsiasi momento dall'appartenenza all'Associazione e l'obbligo di rispettare le norme del presente statuto e le deliberazioni degli organi dell'Associazione, e di pagare le quote sociali.

Gli Associati hanno diritto di partecipare alle riunioni dell'Assemblea, di presentare proposte e di essere eventualmente nominati alle cariche sociali. Gli Associati, maggiori di età, hanno diritto di voto in seno all'Assemblea, anche per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli Organi direttivi dell'Associazione. E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Essi s'impegnano a svolgere in modo personale, spontaneo e gratuito l'attività per la realizzazione degli scopi dell'As-

sociazione, quale deliberata dagli organi sociali.

La qualifica di Associato dà diritto a frequentare la sede sociale ed eventuali sedi secondarie, secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.

All'atto dell'ammissione i richiedenti sono tenuti a versare un contributo di ammissione nonché la quota annuale di Associazione stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo ed hanno diritto a ricevere la tessera dell'Associazione.

Sono Associati fondatori coloro i quali partecipano alla costituzione dell'Associazione.

Sono Associati onorari coloro che abbiano acquisito speciali benemeritenze in campo cultura e scientifico e/o abbiano dato particolari contributi allo sviluppo del Territorio e della Regione Sardegna o della cultura in generale. Per tali associati il Consiglio potrà stabilire particolari esenzioni dal pagamento della quota annuale associativa.

Sono soci ordinari tutti gli altri.

ARTICOLO 8 - Quote associative, recesso ed esclusione

La qualità di associato è intrasmissibile sia per atto tra vivi che a causa di morte, e si perde per morte, recesso o esclusione.

Il recesso deve essere comunicato per iscritto al Consiglio Direttivo, con effetto dal momento in cui dette comunicazione viene ricevuta.

L'esclusione si ha nei seguenti casi: morosità ingiustificata dell'Associato nel pagamento dei contributi annuali; comportamento del socio difforme dalle finalità dell'Associazione; inosservanza dell'associato degli obblighi previsti dal vigente Statuto, dai regolamenti interni o dalle deliberazioni prese dagli Organi Sociali; comportamento dell'Associato tale comunque da creare ad essa pregiudizio morale o materiale.

Gli Associati non in regola con il pagamento della quota associativa non potranno partecipare alle attività dell'associazione, né votare né essere eletti alle cariche associative, saranno esclusi dall'Associazione a seguito della morosità di oltre due anni rilevata dal Consiglio Direttivo.

L'esclusione è comunicata per iscritto all'associato, con effetto decorsi 30 giorni dall'invio.

Gli associati, che abbiano receduto o siano stati esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono ripetere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

ARTICOLO 9 - Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo nominato dall'assemblea degli Associati, composto da tre a sette membri, secondo quanto stabilito dall'assemblea, che ne determina la durata, comunque non superiore a quattro anni. I componenti del Consiglio Direttivo sono rieleggibili. La maggioranza degli Amministratori è scelta tra le persone fisi-

che associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati. Si applica l'art. 2382 c.c.

In caso di dimissioni o di decesso di un membro del Consiglio Direttivo, questi sarà sostituito per cooptazione del Consiglio, cooptazione possibile fino ad un massimo di un terzo dei componenti.

La nomina sarà ratificata dalla Assemblea degli Associati fondatori alla prima riunione.

ARTICOLO 10 - Membri del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo nomina nel suo seno un Presidente e uno o più Vice Presidenti ed un Segretario. Le funzioni dei membri del Consiglio Direttivo sono completamente gratuite e saranno rimborsate solo le spese inerenti l'espletamento dell'incarico. Nel caso in cui uno o più dei componenti il Consiglio Direttivo sia chiamato, in virtù di proprie competenze specifiche, a svolgere attività professionale a favore dell'Associazione, dovrà essere retribuito solo per queste specifiche funzioni, fermo restando che nulla potrà essere riconosciuto a fronte dell'attività di consigliere svolta.

Il Consiglio Direttivo potrà delegare parte delle proprie funzioni a comitati operativi, costituiti in ambito nazionale, regionale, o provinciale o comunale costituito da un minimo di due ad un massimo di sette membri.

ARTICOLO 11 - Adunanza del Consiglio Direttivo

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno due componenti.

Esso dovrà riunirsi almeno una volta all'anno per deliberare sulla predisposizione dei bilanci consuntivo e preventivo, sull'ammontare del contributo di ammissione e della quota sociale.

La convocazione avrà luogo a mezzo di lettera raccomandata, lettera o email spedita almeno cinque giorni prima e in caso di urgenza via PEC o email con conferma di avvenuto ricevimento contenente l'ordine del giorno, il giorno, l'ora e il luogo o la modalità via web.

Il consiglio si raduna presso la sede sociale o anche altrove, purché in Italia, o nel territorio di un altro stato membro dell'Unione Europea.

Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i componenti dell'organo di controllo ovvero il revisore, se nominati.

Le riunioni del Consiglio Direttivo si possono svolgere anche per audioconferenza o audio-videoconferenza alle seguenti condizioni:

a) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione identificando i soggetti favore-

voli, astenuti e contrari;

b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente ed in sua assenza dal Vice Presidente, in assenza di entrambi dal più anziano d'età.

ARTICOLO 12 - Poteri del Consiglio Direttivo

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Associazione, senza alcuna limitazione. In particolare, spetta al Consiglio Direttivo:

- redigere i programmi di attività sociale previsti dallo statuto sulla base delle linee approvate dall'assemblea degli Associati;
- redigere il rendiconto economico/finanziario da sottoporre all'Assemblea dei Associati;
- fissare le date delle Assemblee Ordinarie dei Associati da indire almeno una volta all'anno e convocare l'Assemblea Straordinaria degli Associati qualora lo reputi necessario o venga chiesto dagli Associati stessi;
- decidere sull'impiego del residuo del bilancio da sottoporre all'Assemblea;
- redigere gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività ed il funzionamento dell'Associazione;
- adottare, qualora si dovessero rendere necessari, i provvedimenti di radiazione verso gli Associati;
- deliberare sulle ammissioni o meno dei nuovi Associati, qualora si verifici tale necessità;
- favorire la partecipazione degli Associati all'attività dell'Associazione.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Consiglio Direttivo può avvalersi di responsabili di commissioni di lavoro da esso nominati. Detti responsabili possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

Esso potrà inoltre delegare, in tutto o in parte i suoi poteri al Presidente o ad altro membro del consiglio.

ARTICOLO 13 - Presidente e Vice Presidente

Il Presidente, ed in sua assenza il Vice Presidente, rappresenta legalmente, l'Associazione sia di fronte ai terzi che in giudizio; cura la esecuzione delle delibere sia del Consiglio Direttivo sia della Assemblea generale, firma la corrispondenza ed ogni atto sociale.

ARTICOLO 14 - Assemblea

L'Assemblea generale di tutti gli associati deve essere convocata dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale ed ogni qualvolta ne faccia richiesta scritta motivata almeno la metà degli Associati.

Essa potrà essere convocata ogni qualvolta il Presidente o il Consiglio Direttivo lo riterrà opportuno.

La convocazione dovrà avvenire almeno otto giorni prima mediante affissione di avviso scritto presso la sede sociale o sul sito dell'associazione o a mezzo di lettera raccomandata o PEC o email con prova dell'avvenuto ricevimento spedita all'indirizzo degli associati. L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora della prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno.

L'assemblea si riunisce nella sede sociale o anche altrove.

L'assemblea degli Associati può svolgersi anche in più luoghi, audio o audio-video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

- che sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio o audio-video collegati a cura della società nei quali i soci potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo in cui sono presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante.

Anche in mancanza di formale convocazione l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando ad essa partecipano tutti gli Associati e tutti gli amministratori ed il sindaco unico/revisore o i sindaci/revisori, se nominati, sono presenti o informati e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.

ARTICOLO 15 - Attribuzioni dell'Assemblea

L'assemblea delibera:

- sul bilancio consuntivo e preventivo;
- sugli indirizzi e direttive generali dell'Associazione;
- sulla nomina dei componenti del Consiglio Direttivo e degli altri organi sociali e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, quando previsto;
- sugli stanziamenti per iniziative previste dal presente

statuto;

- sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- sulla modifica dello statuto e approvazione regolamento lavori assembleari;
- sullo scioglimento trasformazione, fusione e scissione dell'Associazione ed esclusione degli associati;
- su quanto altro sottoposto alla sua approvazione della legge, atto costitutivo e statuto.

ARTICOLO 16 - Voto e deleghe

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti gli associati in regola col pagamento della quota sociale annua. Non sono ammesse più di due deleghe per votante.

ARTICOLO 17 - Svolgimento dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo e in mancanza dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio Presidente.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno degli Associati. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli Associati intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza assoluta dei presenti o rappresentati.

Per le deliberazioni in merito ad argomenti di straordinaria Amministrazioni quali lo scioglimento dell'Associazione occorrerà il voto favorevole di almeno i tre quarti degli Associati presenti in Assemblea.

La votazione può avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto.

ARTICOLO 18 - Revisori

L'organo di controllo, anche monocratico è obbligatorio secondo quanto previsto dall'art. 30 del D.lgs 117/17; l'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e nel rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni D.lgs 231/01, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Può esercitare inoltre la Revisione Legale dei Conti.

ARTICOLO 19 - Collegio dei Probiviri

L'Assemblea degli Associati può eleggere il Collegio dei Probiviri che è composto da tre componenti, scelti tra gli Associati Fondatori e/o Ordinari, di cui uno assume le funzioni di Presidente, che sono rieleggibili, ma non più di due volte consecutivamente. In caso di cessazione di uno dei componenti, il Consiglio provvede tempestivamente alla nomina del suo sostituto, che sarà il primo dei non eletti nella suddetta elezione.

Il Collegio sovrintende alla corretta applicazione dello Statuto e dei Regolamenti. Al Collegio è demandata la risoluzione di tutte le controversie che dovessero sorgere tra i singoli Associati e tra gli Associati e gli organi dell'Associazione. Al Collegio, inoltre, spetta di decidere sulle controversie relative alle cause di cessazione. Le deliberazioni del Collegio dei Probiviri sono scritte e motivate.

ARTICOLO 20 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea straordinaria, che provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio sociale come per legge.

In caso di scioglimento dell'Associazione, le risorse economiche che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione non potranno essere divise tra gli Associati, ma saranno devolute ad altre organizzazioni ETS di utilità sociale che operino in identico o analogo settore o ai fini di pubblica utilità e in mancanza salvo diversa destinazione imposta dalla legge, alla Fondazione Italia Sociale ai fini della devoluzione del patrimonio si fa riferimento alle norme di legge in vigore.

ARTICOLO 21 - Controversie

Le eventuali controversie tra gli associati o tra questi e l'Associazione, saranno sottoposte al giudizio di un Collegio di tre arbitri nominati uno da ciascuna delle parti in lite ed il terzo dai due arbitri se d'accordo tra loro; in caso di disaccordo dal Presidente del Tribunale di Roma. Essi giudicheranno ex bono et equo, senza formalità di procedura ed il loro giudizio sarà inappellabile.

F.to: Guglielmina MANFREDINI; Anna SCIOTTI teste; Stefano MOSSA teste; Alessandro FIORI, Notaio. Segue sigillo.

COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME AL DOCUMENTO ORIGINA-
LE SU SUPPORTO CARTACEO AI SENSI DELL'ART.22 DEL D.LGS N.235
DEL 30 DICEMBRE 2010 IN VIGORE DAL 25 GENNAIO 2011